



## Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015<sup>1</sup>

**Milano, 6 novembre 2015:** Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA si è riunito oggi sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti ed ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015. I dati del terzo trimestre, non sottoposti a revisione contabile, sono riportati per completezza e continuità di informazione. A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

*“Il favorevole contesto di mercato e la buona prestazione operativa degli impianti hanno permesso al Gruppo Saras di conseguire forti risultati anche nel terzo trimestre del 2015. Un contributo apprezzabile è giunto dalla gestione integrata della supply chain, sulla quale siamo particolarmente impegnati, secondo i progetti recentemente illustrati durante il Capital Markets Day.*

*Guardando avanti, nel mercato del grezzo si conferma un’ampia disponibilità, in particolare per le tipologie più complesse da lavorare, che la nostra raffineria è in grado di sfruttare con ottimi risultati. Sul fronte dei prodotti petroliferi poi, si riscontra un apprezzabile incremento del crack spread dei gasoli, in conseguenza della ripresa del ciclo economico ed anche dell’arrivo della stagione fredda, che dovrebbe sostenere i consumi di gasolio da riscaldamento.*

*Infine, da un punto di vista degli assetti societari, registriamo l’interesse di un qualificato gruppo di investitori internazionali che, a metà ottobre, ha rilevato da Rosneft circa il 9% del capitale sociale di Saras SpA.”*

### Principali dati operativi e finanziari<sup>2</sup> di Gruppo

Milioni di Euro	Q3/15	Q3/14	Var. %	9M/2015	9M/2014	Var. %
RICAVI	1.960	2.458	-20%	6.673	7.995	-17%
EBITDA	87,0	(19,5)	546%	561,9	(3,9)	14507%
<b>EBITDA comparable</b>	<b>214,6</b>	<b>18,5</b>	<b>1059%</b>	<b>611,0</b>	<b>32,8</b>	<b>1760%</b>
EBIT	32,0	(69,5)	146%	371,4	(151,8)	345%
<b>EBIT comparable</b>	<b>159,6</b>	<b>(31,5)</b>	<b>607%</b>	<b>443,4</b>	<b>(113,8)</b>	<b>489%</b>
RISULTATO NETTO	46,6	(43,4)	207%	276,7	(126,7)	318%
<b>RISULTATO NETTO adjusted</b>	<b>109,8</b>	<b>(29,5)</b>	<b>472%</b>	<b>296,8</b>	<b>(108,3)</b>	<b>374%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>42</b>	<b>(128)</b>		<b>42</b>	<b>(128)</b>	
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20,6</b>	<b>49,7</b>		<b>64,7</b>	<b>91,4</b>	

<sup>1</sup> Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Franco Balsamo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

<sup>2</sup> Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) ed a livello di Risultato Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché la metodologia FIFO utilizzata nei bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, non vengono considerate neanche le poste non ricorrenti, nonché il fair value delle posizioni aperte degli strumenti derivati, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati “comparable” ed “adjusted” e non sono soggetti a revisione contabile, così come peraltro i dati trimestrali.

Si segnala che, a partire dall’esercizio 2015, i risultati comparable a livello operativo (EBITDA e EBIT) includono anche il contributo dei risultati realizzati con gli strumenti derivati utilizzati per le operazioni di copertura su grezzo e prodotti petroliferi e le differenze cambio nette, che negli esercizi precedenti erano stati classificati tra “Oneri e Proventi Finanziari”, poiché tali operazioni costituiscono parte integrante della gestione caratteristica del Gruppo. Per consentire la comparabilità, i risultati dell’esercizio 2014 sono stati riclassificati, includendo allo stesso livello operativo le suddette operazioni, il cui ammontare nei singoli trimestri era stato esplicitamente indicato nelle relative Relazioni Finanziarie.



## Commento ai risultati di Gruppo dei primi nove mesi del 2015

Nei primi nove mesi del 2015 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 6.673 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 7.995 milioni di Euro realizzati nei primi nove mesi dell'esercizio 2014. Tale andamento è riconducibile alla flessione delle quotazioni petrolifere rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, che ha dato luogo ai minori ricavi del segmento Raffinazione (in calo di circa 875 milioni di Euro) e del segmento Marketing (in calo di circa 420 milioni di Euro). Più in particolare, la benzina ha segnato una media di 589 \$/ton nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 (rispetto a 974 \$/ton nei primi nove mesi dell'esercizio 2014), mentre il diesel ha segnato una media di 524 \$/ton (rispetto a 905 \$/ton nei primi nove mesi dell'esercizio 2014). I ricavi degli altri segmenti, invece, hanno subito variazioni modeste.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nei primi nove mesi del 2015 è stato pari a 561,9 milioni di Euro, in ascesa rispetto ai -3,9 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014. La differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Raffinazione, che ha saputo concretizzare nel migliore dei modi il favorevole contesto di mercato, lavorando a pieno regime di carica (+19% rispetto ai primi nove mesi del 2014) e realizzando un margine operativo ampiamente superiore rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a 276,7 milioni di Euro, anch'esso in rialzo rispetto al Risultato Netto di -126,7 milioni di Euro conseguito nei primi nove mesi del 2014, essenzialmente per il motivo illustrato a livello di EBITDA. Peraltro, nei primi nove mesi del 2015 gli ammortamenti e svalutazioni sono stati pari a 190,5 milioni di Euro (per effetto di talune immobilizzazioni immateriali svalutate nel secondo trimestre), mentre nei primi nove mesi del 2014 gli ammortamenti e svalutazioni furono pari a 147,9 milioni di Euro. Infine, nei due periodi a confronto, gli interessi netti sono stati praticamente uguali e pari a circa 27 milioni di Euro.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 611,0 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2015, superiore rispetto ai 32,8 milioni di Euro conseguiti nei primi nove mesi del 2014. Come già commentato per i risultati *reported*, la differenza nei due periodi a confronto è dovuta principalmente al segmento Raffinazione. Tale andamento si è poi riflesso anche a livello di Risultato Netto *adjusted* di Gruppo, che è stato positivo per 296,8 milioni di Euro, in significativo miglioramento rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -108,3 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014.

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a 64,7 milioni di Euro, in linea con il programma previsto per l'esercizio, e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (56,7 milioni di Euro) oltre che, in misura minore, al segmento Generazione di Energia Elettrica (6,5 milioni di Euro).

Infine, la Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2015 è risultata positiva e pari a 42 milioni di Euro, in riduzione rispetto alla posizione positiva per 108 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. In particolare, la solida generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa e l'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti, hanno compensato interamente gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2015, ed in buona parte anche le variazioni di capitale circolante. In ultimo, si segnala che restano tutt'ora in essere le dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran, a partire dal luglio 2012.

## Commenti ai risultati del terzo trimestre del 2015

I ricavi del Gruppo sono stati pari a 1.960 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2015, mentre erano stati pari a 2.458 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2014. La differenza è principalmente riconducibile alla marcata flessione delle quotazioni petrolifere. Più precisamente, la benzina ha segnato una media di 564 \$/ton nel terzo trimestre del 2015 (rispetto a 951 \$/ton nel terzo trimestre del 2014), mentre il diesel ha segnato una media di 482 \$/ton (contro 878 \$/ton nel terzo trimestre del 2014). L'incremento di lavorazione nel segmento Raffinazione (+28% rispetto al terzo trimestre del 2014) ed i maggiori volumi venduti anche nel segmento Marketing (+8%) hanno solo in parte compensato la flessione dei ricavi derivante dal calo delle quotazioni petrolifere. Ne consegue che i ricavi del segmento Raffinazione si sono ridotti di circa 315 milioni di Euro e, analogamente, quelli del segmento Marketing sono diminuiti di circa 178 milioni di Euro. Poco significative, infine, sono state le variazioni dei ricavi per gli altri segmenti del Gruppo.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nel terzo trimestre del 2015 è stato pari a 87,0 milioni di Euro, in ascesa rispetto ai -19,5 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2014. Come commentato per i nove mesi, anche in questo caso la differenza è principalmente dovuta all'ottimo risultato conseguito dal segmento Raffinazione, che ha effettuato una lavorazione molto maggiore (come poc'anzi indicato), ed ha monetizzato appieno il favorevole contesto di mercato. Per contro, nel terzo trimestre dello scorso esercizio il margine operativo era stato penalizzato sia da condizioni di mercato assai difficili, che da un importante ciclo di manutenzione quinquennale, avviato su alcune unità chiave della raffineria.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a 46,6 milioni di Euro, anch'esso in rialzo rispetto al Risultato Netto di -43,4 milioni di Euro conseguito nel terzo trimestre 2014, per i motivi discussi a livello di EBITDA. Per contro, nei due trimestri a confronto vi è stata una sostanziale equivalenza sia per quanto riguarda gli ammortamenti e le svalutazioni (55,0 milioni di Euro, rispetto a 50,0 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2014), che per quanto riguarda gli interessi netti (pari a 7,1 milioni di Euro, contro 10,1 milioni di Euro nel terzo trimestre dello scorso esercizio).



L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 214,6 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2015, superiore rispetto ai 18,5 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre del 2014, principalmente grazie al risultato del segmento Raffinazione. Da ciò deriva poi l'Utile Netto *adjusted* di 109,8 milioni di Euro realizzato dal Gruppo nel terzo trimestre del 2015, contro la Perdita Netta *adjusted* di 29,5 milioni di Euro registrata nel terzo trimestre del 2014.

Infine, gli investimenti di Gruppo sono stati pari a 20,6 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2015, di cui circa 18,7 milioni di Euro dedicati al segmento Raffinazione, così come previsto nella programmazione trimestrale.

Per approfondimenti e commenti dettagliati sui risultati dei vari segmenti, sulla strategia del Gruppo e sull'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda al Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015.

## Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Nella riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, sentito il Collegio Sindacale, ha nominato il dottor Franco Balsamo, *Chief Financial Officer*, come dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza.

## Audio-conferenza del 6 novembre 2015 ed Ulteriori Informazioni

Alle ore 16:00 CET di oggi, venerdì 6 novembre 2015, si terrà un'audio-conferenza per analisti finanziari, investitori ed esponenti della stampa economica, durante la quale il Top Management presenterà i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2015, e successivamente risponderà ad eventuali domande. Una presentazione sarà resa disponibile sul sito internet della società ([www.saras.it](http://www.saras.it)), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni".

I numeri telefonici per partecipare all'audio-conferenza sono i seguenti:

**Dall'Italia:** +39 02 802 09 11  
**Dal Regno Unito:** +44 121 281 8004  
**Dagli USA:** +1 718 705 8796

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras151106.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno altresì disponibili sul sito web della Società. Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare il servizio Investor Relations.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico sul sito internet della società, nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa" ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" ([www.1info.it](http://www.1info.it)). Inoltre, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) SS. 195 Sulcitana, Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1, sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Relazione Trimestrale", ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info".

Cordiali Saluti,

Massimo Vacca  
Head of Investor Relations & Financial Communications  
Email: [ir@saras.it](mailto:ir@saras.it)  
Telefono: +39 02 7737 642  
Numero verde: 800 511 155 (solo per l'Italia)

### IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, fondato da Angelo Moratti nel 1962, conta circa 1.700 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 10,3 miliardi di Euro al 31 dicembre 2014. Oggi il Gruppo è uno dei principali operatori Europei nella raffinazione del petrolio ed è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica. Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi nei mercati nazionali ed internazionali. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux Srl (impianto IGCC) e Sardeolica Srl (parco eolico). Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente attraverso la controllata Sartec SpA. Infine, il Gruppo opera nel campo della ricerca di idrocarburi gassosi.